



Ufficio Stampa della Corte costituzionale

---

*Comunicato del 7 ottobre 2020*

---

## LA CORTE PRECISA: NESSUN INCREMENTO DI PENSIONE IN CASO DI “PRESIDENZE BREVI”

Con riferimento a informazioni errate e fuorvianti date nel corso di una trasmissione televisiva andata in onda ieri sera, si fa presente che – come risulta dalla “Nota al bilancio” pubblicata sul sito della Corte costituzionale e come ormai è noto – nessun “privilegio” previdenziale è connesso all’elezione dei presidenti della Corte costituzionale. In particolare, è assolutamente errato che vi sia un incremento di pensione per i presidenti che durano in carica pochi mesi. Anzi. L’indennità di rappresentanza, che per legge spetta al presidente in misura pari a un 1/5 della retribuzione, “concorre al trattamento pensionistico solo quando il mandato dello stesso presidente supera 10 mesi all’interno di un anno solare”.

Roma 7 ottobre 2020